



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 25/03/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2009, n. 124

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. II.PP.A.B., CASA DI RIPOSO "MARIA IMMACOLATA" con sede in CHIEUTI e ISTITUTO "SORELLE CORROPPOLI" con sede in SERRACAPRIOLA. Trasformazione e Fusione, in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona ed approvazione proposta dello statuto.

Il giorno 12 marzo 2009, in Bari, nella sede del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 e sue successive modificazioni;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:
 - a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate A.S.P.);
 - b) persone giuridiche di diritto privato;E che Il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per

essere trasformate in Azienda”;

- rilevato che ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Settore servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione prevista dai commi 1° e 2°;

- visto l'art. 9, comma 2, della medesima legge regionale, che prevede che ai fini dell'attivazione della procedura di fusione, almeno una delle IPAB deve obbligatoriamente già possedere autonomamente i requisiti necessari alla trasformazione in azienda o in persona giuridica di diritto privato;

- visto l'art. 13 del regolamento regionale 1/08 che disciplina le procedure di fusione;

- vista l'istanza prodotta congiuntamente in data 9 maggio 2008 pervenuta, con raccomanda a/r, presso il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali il 12/05/2008 ed assunta al protocollo in data 16/05/2008 con il n. 02240/R, con la quale il Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo “Maria Immacolata”, con sede in Chieuti (FG), in esecuzione della Delibera Commissariale n. 9 dell' 08/05/2008, ed il Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto “Sorelle Corroccoli”, con sede in Serracapriola (FG), in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 07/05/2008, hanno chiesto l'approvazione contestuale della proposta di trasformazione delle II.PP.A.B., Casa di Riposo “Maria Immacolata”, con sede in Chieuti, e Istituto “Sorelle Corroccoli”, con sede in Serracapriola, in Azienda Pubblica dei Servizi della Persona e fusione nonché l'approvazione della proposta di nuovo statuto;

- Viste le richieste di parere inviate dal Servizio Sistema Integrato dei Servizi Sociali al Comune di Chieuti e di Serracapriola ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 15/04 e successive integrazioni e modifiche, con nota prot. n. 1481 del 04/11/2008;

- Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Serracapriola con delibera del Consiglio comunale n. 43 del 25/11/08;

- Visto il parere che si è inteso favorevole espresso dal Comune di Chieuti per decorrenza dei 30 gg. dal ricevimento della nota n. 1481 del 04/11/08

- viste le integrazioni istruttorie richieste ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti e della completezza della documentazione occorrente per l'esame dell'istanza;

- accertato che, a seguito delle integrazioni richieste, la documentazione prodotta è completa e conforme alle previsioni dell'art. 4, comma 2 e dall'art. 13 comma 2 del Regolamento Regionale n. 1/2008 e degli artt. 4 (Requisiti per la trasformazione in azienda) e 9 (Fusioni) della L.R. 15/04 s.m.i., e che come da relazione istruttoria con la quale il del responsabile del procedimento amministrativo dell'Unità Operativa Decentrata del Servizio Sistema Integrato dei Servizi Sociali di Foggia propone di accogliere l'istanza di trasformazione, fusione, e la contestuale approvazione della proposta di statuto.

Per i motivi di cui in premessa

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi della Persona e contestuale

fusione, dei Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. Casa di Riposo “Maria Immacolata”, con sede in Chieuti e, Istituto “Sorelle Corroppoli”, con sede in Serracapriola, avendo accertato l’esistenza dei requisiti di cui all’art. 4 del regolamento regionale, così come previsto dall’art. 9 comma 2 della L.R. 15/04 s.m.i..

2. Di approvare la proposta del nuovo statuto dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona derivante dal processo di fusione delle II.PP.A.B., Casa di Riposo “Maria Immacolata”, con sede in Chieuti e, Istituto “Sorelle Corroppoli”, con sede in Serracapriola, composto di n. 25 (venticinque) articoli nel testo approvato dalla Casa di Riposo “Maria Immacolata” con deliberazione esecutiva n. 10 del 8 maggio 2008 così come modificato con delibera n. 42 del 04/11/08, e dell’Istituto “Sorelle Corroppoli” con deliberazione esecutiva n. 4 del 9 maggio 2008 così come modificata con delibera commissariale n. 14 del 07/11/08 vistato ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. di disporre la cancellazione degli Enti dall’elenco delle IPAB e la contestuale iscrizione d’ufficio dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ai sensi dell’art. 6, comma 3, del regolamento regionale n. 1/2008, al Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizio alla Persona istituito presso il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali con deliberazione di Giunta Regionale n. 1946 del 21/10/2008, con i seguenti estremi identificativi:

a. Deliberazione Commissariale del 8 maggio 2008 n. 9 (Casa di Riposo “Maria Immacolata”) e Deliberazione Commissariale del 7 maggio 2008 n. 3 (Istituto “Sorelle Corroppoli”)

b. Denominazione dell’A.S.P. AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA “CASTRIOTA E CORROPPOLI”;

c. Fini statutarie:Le proprie finalità si estrinsecano nel campo:

a) dell’assistenza agli anziani, provvedendo all’assistenza, cura e sollievo di persone anziane, in particolare non autosufficienti, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza con esclusione delle patologie contagiose;

b) dei disabili, provvedendo all’assistenza, cura e sollievo di persone diversamente abili;

c) di minori e giovani, provvedendo all’accoglimento, al mantenimento, all’educazione morale e fisica, all’istruzione, alla formazione professionale, alla protezione, allo sviluppo psicofisico ed all’avviamento al lavoro di minori bisognosi in genere, che siano orfani e/o in difficili condizioni familiari ed economiche o, comunque, in stato di abbandono o di incuria o di grave necessità della famiglia d’origine;;

d. Sede legale in Chieuti alla via Papa Giovanni XXIII n. 4;

e. Patrimonio immobiliare di valore pari a euro 2.565.982,34;

4. Di dare atto che l’attività dell’ASP è disciplinata dal nuovo statuto, che si compone di n. 25 (venticinque) articoli ed è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne comunicazione all’Ente.

6. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 30 facciate (comprensivo degli allegati), redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all’art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali
dr.ssa Antonella Bisceglia